

Prevista la partecipazione di rappresentanti di oltre trenta atenei italiani. L'appuntamento è a palazzo Alvarez

Università, convegno di Aidea giovani

Il rapporto tra le aziende e le aspettative dei differenti "pubblici" ai quali esse si rivolgono è il tema del XIV convegno annuale di Aidea giovani, in programma venerdì, alle 9.30, nell'aula P di palazzo Alvarez, a Gorizia (<http://aideagiovani.uniud.it>).

L'incontro, che prevede la partecipazione dei rappresentanti di oltre trenta università di tutta Italia, è organizzato dai dipartimen-

ti di Finanza dell'impresa e dei mercati finanziari e di Scienze economiche dell'ateneo friulano in partnership con la sezione giovanile della prestigiosa Accademia italiana di economia aziendale.

Porteranno i saluti il rettore dell'Ateneo di Udine, Cristiana Compagno, il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli, il presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta, il presidente del Consorzio per lo sviluppo del polo universitario goriziano, Enrico Agostinis, e il vicepresidente del-

la Camera di commercio di Gorizia, Gianfranco Cappelari.

«La scelta della sede goriziana per lo svolgimento di questa importante iniziativa - sottolinea Mauro Pascolini, delegato del rettore per il Centro polifunzionale di Gorizia - pone l'Università di Udine al centro del dibattito scientifico nazionale. Si tratta di un importante riconoscimento per il lavoro corale dei docenti del corso di laurea in Relazioni pubbliche, che mette in luce l'apertura dell'ateneo alla ricerca e al confron-

to tra idee e prospettive disciplinari differenti, ma anche la sensibilità all'approfondimento di tematiche di attualità».

Aidea riunisce i docenti di discipline contabili, organizzative e gestionali di tutti gli atenei italiani. Nata nel 1993, Aidea giovani è la sezione giovanile dell'Accademia italiana di economia aziendale, autorevole istituzione fondata a Bologna nel 1813 che ha per oggetto lo studio, l'applicazione, il progresso e la diffusione delle discipline economico-aziendali.



Mauro Pascolini
del Centro
polifunzionale